



Campionati Italiani di ciclismo Esordienti e Allievi



Laives 4-5 luglio 2026



Regione Autonoma
Trentino Alto Adige - Südtirol



Autonome Provinz Bozen
Provincia autonoma di Bolzano
Provincia autonoma de Bulsan
SÜDTIROL - ALTO ADIGE



Città di Laives



STANDARD
LANDMASCHINEN

Acuti tricolori di Pupillo e Vitaloni a Laives nelle corse Esordienti 1° e 2° anno

La fuga vincente di Manuel Pupillo tra gli Esordienti 1° anno, il bruciante rush finale di Mattia Di Domenico tra i "secondo anno". Le due corse che hanno aperto la seconda giornata dei Campionati Italiani Giovanili di Laives ha sorriso a Lombardia e Liguria, regalando una gioia da medaglia anche al Comitato di casa, quello altoatesino, bronzo con il classe 2013 Pablo Zanolini, figlio dell'ex professionista Cristiano.

Esordienti 1° anno: Laives ha il suo Pupillo, Pavani e Zanolini sul podio

Manuel Pupillo si è presentato a Laives forte di quattordici successi stagionali, da grande favorito. Il varesino ha rispettato i pronostici della vigilia e ha inanellato la quindicesima perla stagionale, la più bella, importante e pregiata, quella che gli è valsa la maglia tricolore di campione italiano Esordienti 1° anno. Assieme al lombardo, sono saliti sul podio il portacolori dell'Emilia Romagna Luca Pavani e l'atleta di casa Pablo Zanolini, bolzanino figlio dell'ex professionista Cristiano.

La giornata di Zanolini non era iniziata sotto la migliore stella, complice la rottura del "boa" di una scarpa (il sistema di chiusura) poco prima della partenza, in seguito al contatto con un altro atleta del gruppo. Pronto l'intervento dello zio Gerry, meccanico di indubbia esperienza, che ha rimediato all'inconveniente.

Poi il via e la sfida lungo i 35,4 chilometri del percorso, distribuiti lungo quattro tornate del circuito di gara con partenza e arrivo in via Pietralba. All'inizio dell'ultimo giro c'era da affrontare la «Santuaria», l'iconica salita della rassegna tricolore di Laives, uno strappo di 650 metri con pendenze in doppia cifra nel tratto finale. Lì Manuel Pupillo ha azionato il turbo, con Pablo Zanolini francobollato alla sua ruota. L'altoatesino è stato costretto a mollare la presa poco prima dello scollinamento, mentre Pupillo ha tirato dritto.

Il lombardo, tesserato per il Pedale Senaghese, ha guadagnato una quindicina di secondi sul gruppo, che nel frattempo si è ricompattato alle sue spalle. Il battistrada ha stretto i denti ed è riuscito a condurre in porto la sua cavalcata tricolore.

Lo sprint per la medaglia d'argento è stato vinto da Luca Pavani (Emilia Romagna), con Zanolini terzo e medaglia di bronzo, acclamato dal pubblico di casa. Quarto il trentino Lorenzo Fontanari, con il veneto Ludovico Moro a completare la top 5.

Esordienti 2° anno: vittoria di forza del ligure Di Domenico

Ad accendere la miccia è stato Thomas Vitaloni, reggiano di Gualtieri, ma a prendersi le luci dei riflettori e l'ambita maglia tricolore è stato il ligure Mattia Di Domenico, che l'ha spuntata nel testa a testa per il titolo della categoria Esordienti 2° anno. Vitaloni si è comunque infilato al collo una pregiata medaglia d'argento, mentre quella di bronzo è andata al lombardo Fabio Pisarra, che nel finale si era avvantaggiato assieme ai due atleti che l'hanno poi preceduto nell'ordine d'arrivo.



Gli Esordienti classe 2012 si sono confrontati sulla distanza di 53,2 chilometri, distribuiti lungo cinque tornate del circuito di gara, con la salita di 650 metri di via Pietralba, ribattezzata «La Santuaria», da affrontare in occasione degli ultimi due giri. A suonare la sveglia in gruppo, a metà corsa, è stato Leonardo Pucci, rimasto all'aria per qualche chilometro: una volta ripreso il toscano, dal gruppo è uscito il già citato Leonardo Pisarra (Lombardia), poi raggiunto dal compagno di rappresentativa Marco Verziera e da Manuele Balboni (Emilia Romagna).

Successivamente si è messo in mostra il vicentino Matteo Spolverato, che ha dovuto alzare bandiera bianca al suono della campana che indicava l'inizio dell'ultimo giro del circuito di gara. Thomas Vitaloni ha azionato il turbo sulle rampe dello strappo di via Pietralba e ha preso il largo, seguito a ruota dal generoso Pisarra. I due, però, non avevano fatto i conti con il savonese Mattia Di Domenico, che in solitaria è riuscito a riportarsi sui battistrada, per poi avere la meglio nel decisivo sprint per la medaglia d'oro. Una volata tricolore per il biker ligure, che ha dimostrato di saper dire la sua (eccome) anche su strada, bravo a sfruttare le sue doti tecniche e i cambi di ritmo tipici degli specialisti delle ruote grasse, qualità esaltate dal percorso disegnato dagli organizzatori della Polisportiva Libertas Laives. Ai piedi del podio si sono accomodati il lombardo Giulio Zunica (a 15") e il toscano Diego Della Polla, che ha vinto la volata di gruppo valevole per la quinta piazza, pagando un ritardo di 25". Decimo il valsuganotto Jacopo D'Aquilio, il migliore degli atleti del Trentino Alto Adige in gara.

